



536

9 gennaio 2017

AOO_146/00 5

PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

536
i. imp
depositate
in Aula 10/01/2017

Destinatario:

Al Presidente della Giunta Regionale
Dr. Michele Emiliano

Al Presidente del Consiglio Regionale
Mario Loizzo

Al Consigliere Regionale
Cosimo Borracino

E, p.c.

Al Capo di Gabinetto del Presidente
Dr. Claudio Stefanazzi

LORO SEDI

Oggetto: Interrogazione presentata dal Consigliere Borracino (rif. n. 536/2016). Riscontro

Con riferimento alla interrogazione citata in oggetto, si riscontra quanto segue.

Premessa

- la **Del. G. R. n. 2787 del 14 dicembre 2012** ha, tra l'altro, disposto che gli interventi di cui alle Delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011, n. 60/2012, n. 87/2012, n. 92/2012 nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuati, ai sensi della Delibera CIPE 41/2012 (punto 3.1) mediante la stipula di specifici APQ rafforzati;
- l'Accordo di Programma rafforzato (di seguito APQ) "Benessere e Salute" è stato sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014;
- la **Del. G.R. n. 1158 del 26 maggio 2015** ha approvato "Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di soggetti privati. Requisiti di accesso e criteri di selezione delle proposte progettuali di interventi infrastrutturali a titolarità privata";
- per effetto delle disposizioni e degli indirizzi della Del. G. R. n. 1158/2015, con **A.D. n. 368 del 6 agosto 2015** si è provveduto ad approvare l'**Avviso n. 2/2015** (pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015) per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e sociosanitari a titolarità privata, al fine di consentire ai soggetti privati no profit che saranno individuati come beneficiari la assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei tempi richiesti complessivamente dalla Del. CIPE n. 79/2012, dalla Del. CIPE n. 92/2012 e dai relativi indirizzi attuativi espressi dal CIPE;
- obiettivo dell'Avviso pubblico è quello di favorire, attraverso il supporto agli investimenti territoriali dei soggetti privati no profit, come individuati all'art. 34

Capofila



dell'Avviso di cui all'Allegato A al presente provvedimento, operanti sul territorio regionale, la strategia di potenziamento e qualificazione su tutto il territorio regionale della rete di strutture socioassistenziali, socioeducative e sociosanitarie e un sistema di interventi capace di colmare le lacune nell'offerta di servizi alle persone, alle famiglie, alle comunità, di accrescere l'accessibilità della rete dei servizi e le pari opportunità nell'accesso agli stessi, nonché che abbiano carattere innovativo e sperimentale rispetto al contesto locale di riferimento e rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente e carattere di coerenza con la programmazione sociale e sociosanitaria nazionale e regionale;

- l'Avviso pubblico n. 2/2015 è strumento attuativo dell'APQ "Benessere e Salute" finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 di cui alla Del. CIPE n. 92/2012, in osservanza degli indirizzi attuativi di cui alla Del. G.R. n. 1158/2015 nonché in coerenza con i principi e gli obiettivi specifici di intervento, i risultati attesi e dei criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, con specifico riferimento alle Linee di Azione 9.10 e 9.11 FESR, al fine di disciplinare la procedura negoziale per la presentazione, la valutazione e l'ammissione a finanziamento di progetti di investimento a titolarità privata per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria del territorio pugliese;
- l'A.D. n. 368/2015 prevedeva, inoltre che, in ossequio alle norme contabili connesse all'armonizzazione dei bilanci regionali (come peraltro richiamate dalla Circolare n. 5/2015 del Servizio Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia) - atteso che in sede di approvazione dell'impegno è necessario indicare l'importo complessivo dell'impegno, distinguendo la quota che grava sull'esercizio finanziario di competenza da quella che, imputata ad esercizi futuri, andrà ad alimentare il fondo pluriennale vincolato di parte spesa, e atteso che per le attività di investimento che comportano impegni di spesa la cui scadenza è prevista in più esercizi finanziari, è richiesto che al momento del primo impegno nel provvedimento dirigenziale venga chiaramente esplicitata l'attestazione concernente la predisposizione della relativa copertura finanziaria per l'effettuazione della spesa di investimento nel suo complesso – agli impegni contabili delle suddette risorse si sarebbe proceduto successivamente alla istruttoria delle istanze e delle proposte progettuali presentate e in uno con l'ammissione a finanziamento dei progetti positivamente selezionati, nel rispetto del vincolo di finalizzazione già dichiarato nell'APQ "Benessere e Salute" e nelle relative schede della Relazione Tecnica sub All. A all'APQ, e comunque nei limiti della disponibilità finanziaria effettiva e residua e nel rispetto dei vincoli connessi al rispetto dei principi contabili generali, come innovati con D. Lgs. n. 118/2011, e del Patto di Stabilità Interno;
- Con A.D. n. 220 del 30/06/2016 e con A.D. n. 562 del 08/11/2016 la dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali ha provveduto a prendere atto dei lavori della Commissione di valutazione dei progetti svolti fino alla data del 12 luglio 2016, nonché ad approvare l'elenco dei progetti di intervento proposti da soggetti beneficiari privati non profit risultati ammissibili a finanziamento, disponendo la concessione del finanziamento regionale provvisoriamente determinato per la



- successiva sottoscrizione dei disciplinari di attuazione, per una spesa complessiva prevista pari ad **Euro 5.375.643,13**;
- Le suddette determinazioni rinviavano ad apposito provvedimento di Giunta Regionale l'approvazione della connessa e necessaria variazione compensativa al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 nonché la variazione al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e finanziario 2016 e al Bilancio di previsione 2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
 - con **Del. G.R. n. 1872 del 30/11/2016** la Giunta Regionale ha approvato la variazione compensativa bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 nonché la variazione di importo pari ad Euro **5.375.643,13**, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2016 e in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2017 e 2018, al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con Del. G.R. n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione";
 - la suddetta somma è stata quindi iscritta in data 30 novembre 2016, con Del. G.R. n. **1872 del 30.11.2016**, in parte spesa al **Cap. 1147062** "FSC 2007/2013 – Del. CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012 – Contributi agli investimenti per istituzioni sociali private" - Missione, Programma, Titolo: 12.10.2 - Codifica piano dei conti finanziario: U.2.03.04.01.000 (CRA 61.02), e quindi è concretamente utilizzabile dalle strutture solo a far data dal 2 dicembre 2016;
 - E infatti, tempestivamente, la struttura ha provveduto, in data 2 dicembre 2016 ad adottare l'impegno n. 678 /2016 per dare corso alle operazioni contabili connesse alla erogazione delle anticipazioni spettanti ai soggetti beneficiari.

Tanto evidenziato, per la piena consapevolezza delle fasi di azione amministrativa connesse alle procedure di selezione degli interventi e agli adempimenti contabili connessi alla copertura finanziaria dei contributi regionali concessi, anche in relazione della significativa evoluzione del quadro normativo di contabilità pubblica registrata nel passaggio tra l'esercizio finanziario 2015 e l'esercizio finanziario 2016, con specifico riferimento ai concetti di esigibilità finanziaria per anno e agli spazi finanziari per l'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione vincolata, si provvede a rispondere puntualmente ai quesiti posti dall'interrogazione.

E' noto ai soggetti privati proponenti le rispettive proposte progettuali sin dalla lettura piena e completa dell'Avviso n. 2/2015 (approvato con A.D. n. 368/2015) che:

- la spesa di attuazione degli interventi è ammissibile dalla data di presentazione della domanda, quindi ogni attore interessato può liberamente e in autonomia decidere di cominciare l'attuazione anche in assenza di anticipazione;



- la capacità di anticipazione del soggetto beneficiario consente a molti soggetti di avviare l'attuazione già prima della sottoscrizione del disciplinare, senza che questo sia in alcun modo ascrivibile a "danno", quanto piuttosto a ordinario "rischio di impresa";
- le azioni poste in essere dalla struttura responsabile, e illustrate in premessa, consentono di assicurare a tutti i soggetti beneficiari già selezionati con A.D. n. 220/2016 e con A.D. n. 562/2016, che abbiano già presentato apposita fidejussione bancaria, di ricevere l'anticipazione coperta da polizza fidejussoria con provvedimento di liquidazione entro il 12 dicembre p.v.

Nello specifico caso posto con l'interrogazione, si comunica in conclusione che con Atto dirigenziale n. 691 del 07/12 /2016 si è provveduto ad erogare la liquidazione del primo 50% del contributo regionale concesso.

Cordialmente

L'Assessore al Welfare
Arch. Salvatore Negro